

**VERBALE N. 5/2024**  
**PARERE DEL REVISORE DEI CONTI**  
**ISTITUTO CULTURALE MOCHENO - BERSNTOLER KULTURINSTITUT**  
**SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027**

Nella seduta di data odierna il Revisore Unico Mirella Spagnoli, nominato con Decreto del Presidente n. 43 di data 17 maggio 2024, ha esaminato i documenti del bilancio di previsione 2025-2027, inviati dall'Istituto in data 20 e 23 dicembre 2024, con particolare riferimento alla conformità dello stesso direttive per l'impostazione dei bilanci e dei budget emanate dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2102 di data 16 dicembre 2024. Le direttive in materia di personale degli Enti strumentali provinciali sono state approvate con deliberazione n. 2101 del 16 dicembre 2024.

Preventivamente, si prende visione delle nuove disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 avente ad oggetto l'armonizzazione dei bilanci pubblici applicabile anche alla Provincia autonoma di Trento e ai suoi Enti strumentali a decorrere dal 2016. Dalla Provincia sono state recepite con la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 di modifica della legge provinciale di contabilità. Conseguentemente il bilancio di previsione è stato redatto secondo quanto previsto dagli articoli 78bis 1 e 78bis 2 della legge provinciale di contabilità.

Si prende atto come previsto che l'Istituto ha redatto il Piano di attività triennale soggetto all'approvazione della Giunta provinciale e del bilancio di gestione che invece non è soggetto all'approvazione.

Si esamina poi la proposta di deliberazione posta all'ordine del giorno della riunione del Consiglio di amministrazione convocata per il giorno 27 dicembre 2024 relativa all'approvazione del bilancio di previsione 2025-2027.

**Equilibri di bilancio**

Il bilancio di previsione 2025-2027 predisposto dall'Istituto si presenta in pareggio tra entrate e spese nell'ammontare complessivo di:

- Euro 982.327,70 per l'esercizio finanziario 2025;
- Euro 826.779,71 per l'esercizio finanziario 2026;
- Euro 611.500,00 per l'esercizio finanziario 2027.

Al bilancio di previsione 2025-2027 è stata applicata la quota di avanzo vincolato pari a euro 33.659,61 ed è stato iscritto in entrata il fondo pluriennale vincolato iniziale par ad euro 10.613,18.

**L'equilibrio di parte corrente risulta pari:**

- euro 8.000,00 per il 2025;
- euro 0,00 per il 2026;
- euro 0,00 per il 2027.

**L'equilibrio di parte capitale risulta pari:**

- euro - 8.000,00 per il 2025;
- euro 0,00 per il 2026;
- euro 0,00 per il 2027.

**Le variazioni delle attività finanziarie:**

- euro 0,00 per il 2025;
- euro 0,00 per il 2026;
- euro 0,00 per il 2027.

### L'equilibrio finale risulta pari:

- euro 0,00 per il 2025;
- euro 0,00 per il 2026;
- euro 0,00 per il 2027.

E' garantito anche **l'equilibrio di cassa:** gli incassi e i pagamenti previsti nel 2025 sono pari a euro 1.179.580,13 e un fondo di cassa iniziale pari a euro 0,00.

In allegato al bilancio sono stati prodotti dall'Istituto gli schemi degli equilibri previsti dal D. Lgs. 118/2011 (equilibrio economico-finanziario di parte corrente, di parte capitale e complessivo finale), che ne dimostrano il rispetto.

### Entrate

Relativamente alle entrate il Revisore rileva quanto segue:

- per quanto riguarda i **trasferimenti provinciali** gli stessi sono stati iscritti in relazione al Bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2025-2027 (comprensivi degli stanziamenti del DL n. 47/XVII, degli emendamenti e delle successive variazioni al bilancio gestionale comunicate per le vie brevi dal Servizio minoranze linguistiche e relazioni esterne)

Capitolo PAT	Descrizione	2025	2026	2027
207200/003	PNRR-MIC3-INT.2.1 - ART. 003 - PROGETTO BORGHI - ATTIVITA' REALIZZATE DALL'ISTITUTO CULTURALE MOCHENO	122.717,95	102.333,33	0,00
cassa		151.117,95		
353400	CONTRIBUTO PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUTO MOCHENO  Leggi istitutive: LP 31/8/87 n.18, art.6, c.2;	462.946,38	462.946,38	350.000,00
cassa		556.421,60		
354400	SPESA PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI ALL'ISTITUTO MOCHENO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO  Leggi istitutive: LP 31/8/87 n.18, art.6, c.2;	0,00	0,00	0,00
cassa		89.500,00		

- per quanto riguarda i **trasferimenti regionali:**

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 229 di data 27 novembre 2024 è stata confermata anche per l'anno 2025 la quota di adesione per il funzionamento dell'Istituto nell'importo di euro 80.000,00. Inoltre, la Giunta Regionale ha assicurato a tutti gli istituti di minoranza, il sostegno anche per gli esercizi finanziari 2026 e 2027, mediante assegnazione per ciascun esercizio finanziario delle quote di adesione nel limite dell'80% degli importi stabiliti per l'anno 2025, vale a dire per l'Istituto Culturale mocheno euro 64.000,00 (cap.2120);
- contributo regionale vincolato al progetto "Concorso in lingua mòchena 3x1" per euro 8.000,00, assegnato con deliberazione della Giunta regionale n. 118 di data 12 giugno 2024 a valere sull'esercizio 2025 (cap. 2140).

La previsione delle **entrate proprie** (vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni, nonché rimborsi e altre entrate correnti) le entrate derivanti dall'attività dell'Istituto sono quantificate in euro 10.500,00 per ognuno degli esercizi 2025, 2026 e 2027.

Le **partite di giro** ammontano a complessivi euro 187.000,00 per ogni esercizio finanziario del bilancio di previsione 2025-2027.

### **Entrate da credito**

Per gli esercizi 2025, 2026 e 2027 non sono previste entrate derivanti da operazioni creditizie, fatta salva l'anticipazione di cassa, prevista nell'importo massimo di euro 66.890,58.

### **Fondo pluriennale vincolato**

Dall'esercizio precedente è riportato il Fondo pluriennale vincolato di parte capitale per complessivi euro 10.613,18, così come disposto dalla determinazione del Direttore n. 113 di data 11 dicembre 2024, avente a oggetto "Approvazione II° Stato avanzamento lavori e modifica cronoprogramma per la realizzazione di spese di investimento (Affido incarico per la manutenzione straordinaria apparati molitori sede museale MIL alla ditta Barbel Art di Oberosler Andrea e affidamento incarico per progetto esecutivo, direzione lavori, contabilità e coordinamento per la sicurezza all'arch. Roberto Pezzato – CIG ZE338FF7BB CIG 9536458618 e CUP B82F22000770005). Reimputazione delle residue obbligazioni giuridiche di spesa all'esercizio finanziario 2025 del bilancio di previsione 2024-2026".

### **Avanzo di amministrazione presunto**

L'avanzo di amministrazione presunto di complessivi euro 763.093,71 risulta così composto:

- quota accantonata a Fondo crediti dubbia esigibilità euro 152,23
- quota vincolata: euro 33.659,61
- quota destinata a investimenti euro 213.268,18
- quota disponibile euro 516.013,69

per la **parte vincolata** per l'importo di euro 33.659,61 che si riferisce alle seguenti assegnazioni:

- euro 13.469,00 da Provincia autonoma di Trento, vincolati al pagamento di oneri contrattuali ;
- euro 20.096,61 da fondi Provincia autonoma di Trento per PNRR-M1C3 INT.2.1 – Progetto Attrattività borghi storici, Intervento 4 – Seminari;
- euro 94,00 da fondi Provincia autonoma di Trento per PNRR-M1C3 INT.2.1 - Progetto Attrattività borghi storici, Intervento 17 - Catalogazione beni.

per la parte accantonata sul **fondo crediti di dubbia esigibilità** è di euro 152,23, E' data dalla somma dell'importo risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2023 (euro 117,77), incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2024 assestato, pari a euro 34,46.

### **Fondo crediti dubbia esigibilità**

E' stato istituito il fondo crediti di dubbia esigibilità nell'importo di euro 72,14 per il 2025-2027, determinato secondo i criteri del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4.2.

### **Fondi di riserva**

Sono state accantonate riserve nei fondi di riserva per spese correnti per euro 79.313,59 per il 2025, euro 99.930,49 per il 2026 e euro 22.280,49 per il 2027.

### **Previsioni di cassa**

Si prende atto delle previsioni di cassa per l'esercizio 2025 iscritte per ogni capitolo di entrata e di uscita del bilancio per un totale di euro 1.179.580,13. Il fondo di cassa iniziale è pari ad euro 0,00. Per gli esercizi 2025, 2026 e 2027 è iscritta l'anticipazione di cassa, prevista nell'importo massimo di euro 66.890,58.

## **CONTROLLO DIRETTIVE PROVINCIALI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO 2025-2027 DEGLI ENTI PUBBLICI STRUMENTALI**

con riferimento alla conformità delle direttive provinciali per l'impostazione dei bilanci e dei budget emanate dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2102 di data 16 dicembre 2024 si rileva quanto segue.

### **Spese per l'acquisto di beni e servizi e delle altre spese di funzionamento**

Le direttive provinciali per la formazione del bilancio di previsione 2025-2027 stabiliscono che a decorrere dall'anno 2025, per ciascun esercizio del bilancio, le seguenti tipologie di spesa, da assumere secondo criteri di sobrietà, devono essere autorizzate in misura non superiore alla media della corrispondente spesa del biennio 2022-2023

#### **1. costi di funzionamento**

costi relativi all'acquisto di beni e servizi per il funzionamento quali - utenze e canoni, locazioni (utilizzo beni di terzi), spese condominiali, vigilanza e pulizia (servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente), sistemi informativi, giornali, riviste e pubblicazioni, altri beni di consumo, formazione ed addestramento del personale, manutenzione ordinaria e riparazioni, servizi amministrativi, prestazioni professionali e specialistiche e altri servizi – unitamente alle altre spese di funzionamento quali le assicurazioni

#### **2. incarichi di studio, ricerca e consulenza**

incarichi relativi all'articolo 39 sexies della legge provinciale 23/1990

#### **3. spese di natura discrezionale**

spese afferenti i servizi generali quali le spese per mostre, convegni, manifestazioni, sponsorizzazioni, pubblicazioni, iniziative di comunicazioni, spese di rappresentanza, ecc., ad esclusione delle spese sostenute per attività di ricerca

#### **4. acquisto di arredi e acquisto o sostituzione di autovetture**

spese per l'acquisto di arredi diversi da quelli necessari all'allestimento di nuove strutture o di strutture rinnovate, in quanto non più funzionali e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture unitariamente considerate. Restano esclusi gli acquisti effettuati per esigenze del corpo forestale e dei corpi dei vigili del fuoco. Per l'identificazione dei beni rientranti nella voce "arredi" va fatto riferimento al Common Procurement Vocabulary (CPV) presente all'interno della piattaforma "Contracta". Prima di procedere all'acquisto di nuove autovetture o sostituzione di quelle in essere l'ente è tenuto ad effettuare una valutazione ed analisi del proprio parco mezzi al fine di individuare l'effettiva necessità ed eventuali possibili alternative (noleggio) anche in relazione all'effettivo utilizzo, garantendo azioni volte alla riduzione del parco auto. Prioritariamente sono da sostituire o dismettere i veicoli nelle classi di inquinamento più elevato.

Fermo restando l'assunzione delle spese secondo criteri di sobrietà, dai limiti sopra definiti restano esclusi:

- per le spese di cui al punto 1. di cui sopra: gli acquisti di beni e servizi afferenti specificatamente l'attività istituzionale e quelli relativi all'attività commerciali nonché le spese relative alla gestione di nuove strutture;
- per le spese di cui ai punti da 2 a 3. di cui sopra: le spese indispensabili purché connesse all'attività istituzionale dell'ente, le quali comunque devono essere motivate nella relazione che accompagna il bilancio;
- per le spese di cui ai punti da 2 a 3. di cui sopra: le spese sostenute per la realizzazione di interventi cofinanziati per almeno il 50% da soggetti esterni, in particolare a valere sui fondi finanziati dall'Unione Europea;
- per le spese di cui al punto 4: le spese degli acquisti di arredi effettuati per la sostituzione di beni necessari all'attività core e degli acquisti di autovetture in sostituzione di quelle necessarie per l'attività di pertinenza e che abbiano caratteristiche sostanzialmente analoghe a quelle del mezzo sostituito.

Il confronto per tutte le tipologie di spesa dovrà essere effettuato fra dati omogenei, pertanto nella determinazione della spesa l'ente può escludere le spese una tantum - che comunque devono essere

assunte secondo criteri di sobrietà e motivate nella relazione che accompagna il bilancio - nonché quelle sostenute nell'ambito di progetti a valere sul PNRR.

Il rispetto è contenuto nelle tabelle di seguito riportate.

**1. Costi di funzionamento**

<b>Capitoli di spesa per costi di funzionamento</b>	<b>STANZIAMENTI 2022</b>	<b>STANZIAMENTI 2023</b>	<b>STANZIAMENTI 2025</b>	<b>STANZIAMENTI 2026</b>	<b>STANZIAMENTI 2027</b>
11120 – comunicazione istituzionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13150 – prestazioni professionali	3.790,00	3.790,00	3.790,00	3.790,00	3.790,00
13160 – oneri bancari (att. Istituzionale)	400,00	400,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00
18170 – sistema informativo	16.890,00	17.350,00	17.350,00	17.350,00	11.350,00
52170 – spese di addestramento	2.800,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
52180 – giornali uso interno	600,00	700,00	700,00	700,00	700,00
52185/1-acquisto pubblicazioni (att. Commerciale)	575,00	0,00	0,00	0,00	0,00
52186/1-acquisto pubblicazioni (att. Istituzionale)	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
52190 – altri beni di consumo	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
52200 – utenze e canoni	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
52210 – servizi amministrativi	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00
52230 – utilizzo beni di terzi	950,00	0,00	0,00	0,00	0,00
52240 – manutenzione sede	4.640,00	4.200,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
52250 – servizi di pulizia sede	3.000,00	2.780,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
52260 – manutenzione sezioni museali	5.700,00	6.000,00	5.700,00	5.700,00	5.700,00
52270 – servizi di pulizia sezioni museali	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
52310 – Prestazioni professionali per il funzionamento (RSPP, medico competente)	3.300,00	3.300,00	3.300,00	3.300,00	3.300,00
52315- Prestazioni specialistiche per attività culturali (att. Istituzionale)	2.000,73	0,00	0,00	0,00	0,00
52320 – Conservazione e ordinamento patrimonio bibliografico, archivistico e etnografico (att. Istituzionale)	8.000,00	1.220,00	3.050,00	3.050,00	0,00
52330/1/2/3- Acquisto beni e servizi per Festival bersntolerisch	15.246,82	553,12	0,00	0,00	0,00

(att. Istituzionale)					
52335 – acquisto beni e servizi per Summer club (att. Istituzionale)	4.900,00	9.135,00	0,00	0,00	0,00
52399 – altri servizi	260,00	220,00	500,00	500,00	0,00
52430 – premi assicurativi	4.743,91	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
52460/2/3- PNRR-MIC3-2.1 - INTERVENTO 17 (CATALOGAZIONE BENI) – Incarichi per servizi di fotografie e restauro	0,00	9.000,00	17.333,33	17.333,33	0,00
- spese per attività istituzionali	-31.047,55	-11.308,12	-4.350,00	-4.350,00	-1.300,00
- spese per PNRR-MIC3-2.1 - Intervento 17 catalogazione beni	0,00	-9.000,00	-17.333,33	-17.333,33	0,00
- spese attività commerciale	-575,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- spese una tantum	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALI ANNUI</b>	<b>64.173,91</b>	<b>63.340,00</b>	<b>63.340,00</b>	<b>63.340,00</b>	<b>56.840,00</b>
<b>MEDIA BIENNIO 2022-2023</b>	<b>63.756,96</b>				

## 2. Incarichi di studio, ricerca e consulenza

Nel biennio 2022-2023, riferimento per il calcolo del limite di spesa, così come nel triennio 2025-2027 del bilancio di previsione, sono previsti unicamente stanziamenti per la realizzazione di interventi di carattere istituzionale o finanziati da soggetti esterni:

capitolo		2022	2023	2025	2026	2027
52300	Incarichi esterni di studio, ricerca e consulenza	11.699,27	13.900,00	0,00	0,00	0,00
52330/4	Festival Bersntolerisch	22.631,85	12.450,00	0,00	0,00	0,00
52340	Beiterpònk – Banca dati lingua mòchena	5.000,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00
52345	Comunicazione veicolare lingua mòchena	10.800,00	21.600,00	5.034,40	0,00	0,00
52375/2/3	Pagina Liaba lait: incarichi esterni di consulenza	13.236,00	15.180,00	3.795,00	0,00	0,00
52450/3/5	PNRR-MIC3-2.1 - INTERVENTO 4 (SEMINARI E ALTRI EVENTI) – INCARICHI ESTERNI DI CONSULENZA	0,00	1.063,36	8.100,00	8.100,00	0,00
52460/1	PNRR-MIC3-2.1 - INTERVENTO 17 (CATALOGAZIONE BENI) – INCARICHI ESTERNI DI CONSULENZA	0,00	4.000,00	5.094,00	5.000,00	0,00
<b>totali</b>		<b>67.030,24</b>		<b>22.023,40</b>	<b>13.100,00</b>	<b>0,00</b>

Nel biennio 2022-2023, riferimento per il calcolo del limite di spesa, così come nel triennio 2025-2027 del bilancio di previsione, sono previsti unicamente stanziamenti per la realizzazione di interventi di carattere istituzionale o finanziati da soggetti esterni:

- cap. 52300: incarichi di consulenza per la realizzazione della rivista Lem, progetto cofinanziato per l'80% dalla Regione Trentino-Alto Adige;
- cap. 52330/4: incarichi di studio e consulenza per la manifestazione Festival Bersntolerisch/Fest-ta, cofinanziato per il 74,66% dalla Regione Trentino-Alto Adige;
- cap. 52340: incarico di consulenza per il progetto Banca dati/Beiterpònk cofinanziato per l'80% dalla Regione Trentino-Alto Adige
- cap. 52345: incarico per la comunicazione veicolare in lingua mòchena nella Scuola dell'Infanzia di Fierozzo/Vlarotz, finanziata annualmente dalla PAT ex L.P. 6/2008 e per il 2025, in fase iniziale, da fondi propri dell'Ente in attesa dell'assegnazione del contributo provinciale
- cap. 52375 artt. 2 e 3: incarichi esterni di consulenza per la redazione della pagina in lingua mòchena su quotidiano locale, progetto rientrante nel Piano di comunicazione in lingua minoritaria della Provincia autonoma di Trento;
- cap. 52450 artt. 3 e 5: incarichi esterni di consulenza per la realizzazione dell'Intervento 4: Seminari, eventi, comunicazione, iniziative minoranze linguistiche Istituto Culturale Mocheno, finanziato al 100% coi fondi del PNRR-M1C3-2.1- art. 003 – Progetto Attrattività borghi storici (euro 7.500,00 al capitolo 52450 art. 3 e euro 600,00 al capitolo 52450 art. 5);
- cap. 52460 art. 1: incarichi esterni di consulenza per la realizzazione dell'Intervento 17: Catalogazione beni demoetnoantropologici, finanziato al 100% coi fondi del PNRR-M1C3-2.1- art. 003 – Progetto Attrattività borghi storici.

### 3. Spese di natura discrezionale

<b>BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027: SPESE DISCREZIONALI DI NATURA NON ISTITUZIONALE</b>						
capitolo		2022	2023	2025	2026	2027
11110/1	Spese di rappresentanza: acquisto beni	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00
11110/2	Spese di rappresentanza: acquisto servizi	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
				<b>600,00</b>	<b>600,00</b>	<b>600,00</b>

Dal limite sono escluse le spese per l'attività di ricerca, le spese per l'attività istituzionale e le spese per interventi cofinanziati almeno al 50% da soggetti esterni limitatamente alla parte cofinanziata, in particolare a valere su fondi finanziati dall'Unione Europea.

Il rispetto del limite viene dimostrato dalla seguente tabella:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 SPESE DISCREZIONALI DI NATURA ISTITUZIONALE</b>						
capitolo		2022	2023	2025	2026	2027
52330/5/6	Festival berstolerisch	3.621,33	0,00	0,00	0,00	0,00
52350	Servizi di promozione di attività museale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
52360	Attività editoriale non destinata alla vendita	11.300,00	16.100,00	0,00	0,00	0,00
52365	Attività editoriale destinata alla vendita	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

52370	Progetto "Sim to en Bersntol"	45.750,00	45.750,00	11.437,50	0,00	0,00
52375/1	Progetto "Liaba lait": acquisto servizi	25.400,00	25.400,00	6.350,00	0,00	0,00
52450/1/2	PNRR-M1C3-2.1 - INTERVENTO 4 (SEMINARI E ALTRI EVENTI) – ORGANIZZAZIONE CONVEGNI E CORSI ESTIVI	0,00	16.336,64	84.096,61	64.000,00	0,00
totali		86.071,33	103.586,64	101.884,11	64.000,00	0,00
			94.828,99			

Gli importi riportati in tabella sono destinati al finanziamento dei seguenti interventi:

- cap. 52330/5/6: spese per la manifestazione Festival Bersntolerisch/Fest-ta, cofinanziato per il 74,66% dalla Regione Trentino-Alto Adige;
- cap. 52360: spese per la realizzazione della rivista Lem, progetto cofinanziato per l'80% dalla Regione Trentino-Alto Adige;
- cap. 52370 e 52375 art. 1: Progetti "Sim to en Bersntol" e "Liaba lait" per la realizzazione del programma di interventi della Provincia autonoma di Trento per l'informazione in lingua minoritaria per l'anno 2025;
- cap. 52450 artt. 1 e 2: spese per la realizzazione dell'Intervento 4: Seminari, eventi, comunicazione, iniziative minoranze linguistiche Istituto Culturale Mocheno, finanziato al 100% coi fondi del PNRR-M1C3-2.1- art. 003 – Progetto Attrattività borghi storici.

#### 4. Acquisto di arredi e acquisto o sostituzione di autovetture

La media per tale fattispecie di spesa sostenuta dall'Istituto nel periodo di riferimento è pari a euro 6.000,00 data dal capitolo 52500 che riporta euro 10.000,00 per il 2022 e euro 2.000,00 per il 2023. Non risultano stanziati in fase iniziale risorse per acquisto di arredi. Non sono previste nel bilancio previsionale spese per acquisto di autovetture.

#### Disposizioni in materia di spese per il personale, di compensi a componenti di organi e delle spese per immobili

A decorrere dall'anno 2025, per ciascun esercizio del bilancio, per le seguenti tipologie di spesa devono essere rispettate le seguenti direttive:

##### **1. Spese per il personale e collaborazioni**

Per quanto riguarda le disposizioni relative al personale gli Enti rispettano le specifiche direttive definite dalla Giunta provinciale in materia di personale e di contratti di collaborazione. In allegato al rendiconto gli Enti devono riportare i dati riferiti al numero di dipendenti (espresso in unità fisiche) alla data del 31 dicembre distintamente per tipologia di contratto (pubblico o privato) e per durata dello stesso (tempo determinato o indeterminato). Deve inoltre essere data evidenza del personale messo a disposizione o comandato da altri Enti e presso altri Enti, nonché dei contratti di collaborazione

##### **2. Compensi ai componenti degli organi**

Nella determinazione dei compensi e rimborsi spese spettanti ai componenti degli organi degli Enti, gli Enti medesimi sono tenuti ad applicare le disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2640 del 2010 nonché i criteri approvati dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 3076 del 2010, come integrata dalla deliberazione n. 1633 del 2015.

##### **3. Spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili**

A decorrere dall'anno 2025 gli Enti pubblici strumentali possono procedere all'acquisto a titolo oneroso e alla locazione di immobili con i limiti previsti per la Provincia dalla legge provinciale n. 27 del 2010, e relative delibere attuative ferme restando le locazioni interamente coperte con entrate da tariffe o con entrate provenienti da soggetti diversi dalla Provincia. In particolare gli Enti perseguono l'obiettivo di contenimento della spesa per i canoni di locazione valutando

l'effettiva esigenza in caso di rinnovo. Nel rispetto dei predetti limiti gli Enti procedono all'acquisto di nuovi immobili o locazione di nuovi spazi effettuando una preventiva verifica, anche attraverso la consultazione di documentazione disponibile presso i sistemi elettronici di gestione e consultazione documentale, delle eventuali disponibilità di immobili presso la Provincia o soggetti appartenenti al sistema territoriale integrato provinciale.

#### **4. Spese per comunicazioni cartacee**

Gli Enti razionalizzano e riducono le comunicazioni cartacee verso gli utenti legate all'espletamento dell'attività istituzionale, in ragione delle nuove modalità operative connesse allo sviluppo della telematizzazione della domanda e del progressivo aumento dell'erogazione di servizi online.

Il rispetto è contenuto nelle disposizioni di seguito riportate.

#### 2. Compensi ai componenti degli organi

Nella determinazione dei compensi e rimborsi spese spettanti ai componenti di Consiglio di amministrazione, Comitato scientifico e Revisore dei conti vengono applicate le disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 2640 del 2010 nonché i criteri approvati dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 3076 del 2010 e n. 1633 del 2015.

#### 3. Spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili

Non sono previsti al momento stanziamenti per tale tipologia di spesa.

#### 4. Spese per comunicazioni cartacee

Per l'espletamento dell'attività istituzionale questo ente utilizza prevalentemente il canale digitale dando priorità assoluta al sistema di interoperabilità Pitre.

#### **Affidamento di contratti di lavori, beni e servizi e altre forme di approvvigionamento di beni e servizi**

Gli Enti devono di norma avvalersi per l'acquisizione di prestazioni degli altri Enti strumentali che forniscono ordinariamente tali prestazioni nel rispetto di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 401 di data 18 marzo 2022.

Ai sensi dell'art. 1, comma 2 bis l.p. 2/2016, per quanto non diversamente disposto dall'ordinamento provinciale in materia di contratti pubblici, gli Enti strumentali applicano il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici) e le altre leggi statali in materia di contratti pubblici. Quando le disposizioni statali richiamano l'applicazione di altre disposizioni statali in materia di contratti pubblici i rinvii si intendono riferiti all'ordinamento provinciale in materia di contratti pubblici, in quanto compatibili.

Tenuto conto del suindicato quadro normativo, gli enti strumentali:

- A) per i lavori, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 11 L.p. 26 maggio 2023, n. 4, nel rispetto della normativa vigente (PNRR e PNC) e dall'articolo 62 comma 6 lettera c) del D. Lgs. n. 36/2023:
- procedono in autonomia all'affidamento di lavori di importo pari o inferiore a 500.000 euro utilizzando la piattaforma certificata di approvvigionamento digitale Contracta;
  - per gli affidamenti di importo superiore alla soglia indicata al punto precedente, in base al livello di qualificazione ottenuto ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs 36/2023 procedono autonomamente utilizzando la medesima piattaforma. In assenza di qualificazione ricorrono ad APAC, secondo l'art. 62 del D.Lgs. n. 36/2023;
- B) per i servizi e le forniture:
- utilizzano prioritariamente in autonomia le convenzioni attivate dall'APAC per le acquisizioni di servizi e di forniture secondo quanto stabilito dalla Giunta provinciale con propria deliberazione ai sensi dell'art. 36 ter 1 della L.P. n. 23/90;
  - quando non sono tenuti ad utilizzare le suddette convenzioni:

- a) per importi pari o inferiori alla soglia prevista per gli affidamenti diretti, acquisiscono in modo autonomo servizi e forniture mediante gli strumenti di acquisto messi a disposizione da APAC nella piattaforma Contracta, o, in mancanza di beni o servizi all'interno della piattaforma, mediante gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da CONSIP o da altre centrali di committenza qualificate;
- b) per importi superiori alla soglia prevista per gli affidamenti diretti e inferiori alla soglia di rilevanza europea utilizzano in autonomia gli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione da APAC nella piattaforma Contracta, o, in mancanza di beni o servizi all'interno della piattaforma, mediante gli strumenti telematici di negoziazione gestiti da CONSIP o da altre centrali di committenza qualificate. Nel caso tali fattispecie non siano percorribili:
  - gli Enti qualificati ai sensi dell'articolo 63 del D.lgs 36/2023 e iscritti presso l'elenco tenuto dall'ANAC procedono autonomamente, in base al livello di qualificazione, agli affidamenti di importo superiore alla soglia dell'affidamento diretto utilizzando la medesima piattaforma;
  - gli Enti non qualificati ricorrono ad APAC, secondo l'art. 62 del D. Lgs. n. 36/2023, fatti salvi gli affidamenti di importo non superiore alla soglia prevista per l'affidamento diretto;
- c) per importi superiori alla soglia di rilevanza europea, procedono autonomamente se in possesso del livello di qualificazione previsto; in assenza ricorrono ad APAC, secondo l'art. 62 del D. Lgs. n. 36/2023.

In relazione alla necessità da parte di APAC di pianificare i quantitativi di fabbisogno di servizi e forniture per approntare le convenzioni, ciascun Ente ha l'obbligo, per i beni e servizi individuati, di fornire, secondo le modalità e con la procedura che saranno individuate, l'analisi dei propri fabbisogni.

Fatta salva la deroga ANAC prevista fino al 31 dicembre 2024 ed eventuali ulteriori deroghe, per gli affidamenti diretti sotto i cinquemila euro (circolare APAC prot. n. 43060 di data 18 gennaio 2024 e circolare del Direttore generale della Provincia del 5 marzo 2024 prot. 175423 e s.m.), dal 1° gennaio 2024 è obbligatorio il ricorso ad una piattaforma digitale certificata per tutti gli affidamenti di lavori, forniture e servizi, assicurando la piena digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici.

L'Istituto procederà all'affidamento di contratti di lavori, beni e servizi, utilizzando le procedure enucleate nelle direttive in esame.

### **Pubblicazione dei dati in materia di trasparenza e diritto di informativa e di accesso dei consiglieri provinciali**

Gli Enti pubblici provvedono all'attuazione degli obblighi di trasparenza e alla trattazione delle domande di accesso ai sensi della legge provinciale n. 4 del 2014 e del d.lgs. n. 33 del 2013, in conformità alle direttive stabilite dalla Giunta provinciale con la deliberazione n. 1033 del 2017, alle eventuali indicazioni fornite dalla struttura provinciale competente in materia di trasparenza nonché alle linee guida di ANAC in materia. Gli Enti provvedono altresì a pubblicare sul proprio sito istituzionale le direttive della Provincia con modalità tali da facilitarne il reperimento e la conservazione.

Al fine di uniformare i comportamenti in ordine alle richieste di informativa presentate dai Consiglieri provinciali, gli Enti applicano quanto previsto dalla circolare in materia prot. n. 247334 del 5 maggio 2020 nonché dalle eventuali successive indicazioni fornite.

Ai sensi del d.lgs. n. 118 del 2011 gli Enti provvedono alla pubblicazione sui rispettivi siti dei bilanci di previsione/budget economici e dei bilanci consuntivi/bilanci di esercizio.

L'Istituto provvederà all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai sensi della L.P. 4/2014, del decreto legislativo 33 del 2013 e delle direttive stabilite dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1033 del 30 giugno 2017 e pubblica sul proprio sito istituzionale le direttive della Provincia.

L'Istituto provvederà alla pubblicazione sul proprio sito internet istituzionale – sezione Amministrazione Trasparente - del bilancio di previsione e del bilancio consuntivo, ai sensi dell'art. 18 bis, comma 2 del D.Lgs. 118/2011.

### **Riduzione dei tempi di pagamento dei debiti commerciali**

Al fine di conseguire gli obiettivi di efficientamento dei processi di spesa in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni, gli Enti provvedono al rispetto delle disposizioni per l'accelerazione dei procedimenti e dei pagamenti di cui all'articolo 9 ter della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1129 del 26 luglio 2024 ed eventuali successive modifiche.

L'Istituto adeguerà la propria attività a quanto previsto dalle direttive in esame.

### **Vincoli di destinazione**

Nell'allocazione delle risorse dovranno essere rispettati i vincoli di destinazione delle entrate derivanti da trasferimenti assegnati dalla Provincia concessi con specifiche finalità previste nei provvedimenti di assegnazione dei medesimi. A tale fine dovranno essere predisposti i prospetti di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2373 di data 21 settembre 2001.

I finanziamenti concessi dalla Provincia per spese di investimento dovranno essere utilizzati esclusivamente per il finanziamento di spese di investimento.

Gli Enti possano attivare anticipazioni di cassa, da utilizzare in caso di temporanee deficienze di cassa, per un importo non superiore a quello comunicato dalla Provincia al Tesoriere.

Nello specifico l'Istituto ha inserito le seguenti risorse provinciali vincolate:

- assegnate dalla Provincia autonoma di Trento per i rinnovi contrattuali per euro 23.746,38 per ogni esercizio 2025 e 2026;
- assegnate dalla Regione Trentino-Alto Adige con deliberazione n. 118 di data 12 giugno 2024, vincolate alla realizzazione di specifici progetti di carattere culturale per euro 8.000,00 sul 2025;
- assegnate dalla Provincia autonoma di Trento per la realizzazione degli interventi PNRR-M1C3 -INT.2.1 - art. 003 "Attrattività dei borghi storici" (euro 122.717,95 per il 2025 e euro 102.333,33 per il 2026).

## **DIRETTIVE IN MATERIA DI PERSONALE DEGLI ENTI STRUMENTALI PROVINCIALI A DECORRERE DALL'ANNO 2025**

con riferimento alla conformità delle direttive provinciali per l'impostazione dei bilanci e dei budget emanate dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2101 di data 16 dicembre 2024 si rileva quanto segue.

### **Assunzioni di personale**

Nel rispetto del limite di spesa, le assunzioni di personale potranno avvenire per le seguenti finalità:

#### **1. assunzioni di personale dipendente a tempo indeterminato:**

- a) per la copertura del turn-over di personale, nel limite di un contingente di personale e di correlativa spesa considerata su base annua complessivamente corrispondente a quello a tempo indeterminato cessato. Tale disposizione si applica anche per le posizioni dirigenziali e di direttore già previste nella dotazione organica;
- b) le assunzioni obbligatorie previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili) potranno essere effettuate anche in mancanza di disponibilità di risorse derivanti dalle cessazioni di personale a tempo indeterminato;
- c) in caso di attribuzione da parte della Provincia di nuove attività non di carattere temporaneo o straordinario, in assenza di disponibilità di risorse di cui alla precedente lettera a), con

richiesta motivata e previa autorizzazione del Dipartimento competente in materia di personale.

I provvedimenti di assunzione a tempo indeterminato daranno atto del ricorrere delle condizioni sopra indicate.

**2. assunzioni di personale dipendente a tempo determinato, in alcuni casi previa autorizzazione del Dipartimento competente in materia di personale resa su richiesta motivata da parte dell'ente, saranno possibili esclusivamente nei seguenti casi:**

- a) senza autorizzazione se le assunzioni sono disposte su posti resisi vacanti per cessazione di personale a tempo indeterminato e su posizioni già presenti a tempo determinato;
- b) previa autorizzazione, su posizioni lavorative essenziali per l'espletamento di attività indispensabili;
- c) previa autorizzazione, per attribuzione da parte della Provincia di nuove attività di carattere temporaneo o straordinario;
- d) in caso di attivazione di comandi da altri enti (che dovrà essere preventivamente autorizzata dal Dipartimento provinciale competente in materia di personale) purché vi sia invarianza di costo a carico dell'Ente;
- e) previa autorizzazione, per la copertura di posizioni dirigenziali vacanti, secondo la procedura già in essere ai sensi di quanto stabilito dalla legge provinciale n. 7/1997.

I provvedimenti di assunzione a tempo determinato daranno atto del ricorrere delle condizioni sopra indicate.

**Trattamento economico del personale**

Gli enti strumentali possono procedere con l'attivazione e/o lo svolgimento delle procedure di progressione verticale oggetto dell'articolo 16 della l.p. n. 18/2017 già previste nel piano dei fabbisogni e approvate con deliberazione della Giunta provinciale, nei limiti delle risorse specificatamente stanziata dalla Provincia.

Gli enti strumentali costituiscono il budget per area direttiva sulla base delle indicazioni impartite dal Dipartimento provinciale competente in materia di personale.

Gli enti garantiscono che nell'ambito delle procedure interne di valutazione della dirigenza sia adeguatamente valorizzato l'aspetto relativo alla verifica del rispetto delle direttive impartite dalla Giunta provinciale anche con riferimento agli obblighi dettati dalle norme sulla trasparenza e la prevenzione della corruzione, con relative conseguenze sulla quantificazione della retribuzione variabile connessa ai risultati.

**Disposizioni in materia di collaborazioni art. 39 duodecies L.P. n. 23/1990**

La spesa annuale per collaborazioni dovrà essere non superiore a quella dell'anno 2024. Nel raffronto si dovrà tenere conto di quanto segue:

- la spesa per le collaborazioni deve corrispondentemente ridursi a fronte di esternalizzazione dei servizi. Inoltre, la scelta del contratto applicabile in caso di esternalizzazione di servizi dovrà avvenire in accordo con il Dipartimento competente in materia di personale;
- per contratti di collaborazione stipulati per la realizzazione di interventi di ricerca o per progetti legati all'attività istituzionale dell'Ente, cofinanziati per almeno il 65% da soggetti esterni alla Provincia autonoma di Trento, dal confronto della spesa va esclusa la parte di spesa in cofinanziamento. Per dette tipologie di collaborazione cofinanziate, se compatibile con il rispetto della normativa vigente in merito, in deroga a quanto previsto dalla propria deliberazione n. 2986/2010, il limite massimo tempo-incarichi in capo allo stesso soggetto potrà essere superiore a 1095 giorni. Ogni contratto di collaborazione dovrà essere stipulato su un unico progetto e dovrà contenere specifica clausola di non prorogabilità oltre il progetto o il limite di durata massimo stabilito dalle norme di legge in caso di progetti pluriennali oltre detto limite;
- l'eventuale maggiore spesa necessaria rispetto al limite sopra fissato per garantire agli Istituti delle minoranze di avvalersi di contratti di collaborazione finalizzati a garantire e migliorare l'offerta culturale delle proprie sedi museali potrà essere autorizzata dal

(M)

Dipartimento provinciale competente in materia di personale, sentita la struttura di merito, a fronte di specifica dichiarazione dell'Ente relativamente alla disponibilità delle relative risorse sul bilancio dell'anno di riferimento;

### **Limiti sulla spesa di personale e per collaborazioni**

Complessivamente, la spesa annuale di personale, inclusa quella afferente le collaborazioni di cui all'art. 39 duodecies della l.p. n. 23/1990, tenuto conto di quanto disposto dall'articolo 7, comma 5-bis, del d.lgs.165/2001, non può essere superiore alla corrispondente spesa dell'anno 2024.

Dal raffronto vanno esclusi i maggiori oneri connessi alle deroghe alla spesa per collaborazioni di cui al precedente punto, alle stabilizzazioni e alle nuove assunzioni di personale effettuate nel rispetto delle presenti direttive e la spesa connessa al rinnovo dei contratti collettivi provinciali di lavoro. Nel caso di esternalizzazioni, dai dati dell'anno precedente va esclusa la spesa delle collaborazioni oggetto di esternalizzazione;

La spesa annuale per lavoro straordinario e viaggi di missione non potrà essere superiore a quella del 2024. Nel rispetto del valore massimo di spesa complessiva di cui sopra, il limite di spesa per lavoro straordinario o viaggi di missione potrà essere superato solo ed esclusivamente per la maggiore spesa necessaria al rispetto dei livelli di servizio; i dirigenti/direttori responsabili danno puntuale motivazione dell'eventuale supero di spesa. Il sostenimento delle spese di missione deve inoltre uniformarsi ai principi di economicità e di essenzialità: a tal fine gli enti provvedono al contenimento delle spese adottando le opportune modalità di spesa (voli low cost – convenzioni alberghiere – riconoscimento di vitto e alloggio secondo criterio di sobrietà, ecc.).

Il rispetto è contenuto nelle disposizioni di seguito riportate.

### **Limiti sulla spesa di personale e per collaborazioni**

	2024	2025	2026	2027
<b>SPESA DI PERSONALE</b>	<b>448.953,01</b>	<b>369.507,37</b>	<b>335.653,75</b>	<b>311.907,37</b>
di cui:				
spese per personale dipendente *	434.793,76	369.507,37	335.653,75	311.907,37
spese per collaborazioni **	14.159,25	0,00	0,00	0,00
- oneri accessori del personale (Foreg e indennità di risultato) anno 2024 da reimputare tramite FPV al 2025 in sede di riaccertamento dei residui al 31.12.2024	-17.640,43			
- oneri per personale dipendente assunto con fondi PNRR-M1C3-2.1 (INTERVENTO 18 - BANCA DATI IN LINGUA MÖCHENA)	-48.949,24	-20.384,62	0,00	0,00
- oneri per aumenti contrattuali 2022-2024 finanziati con avanzo vincolato da risorse PAT, applicato al Bilancio di previsione	-5.237,22	-13.469,00		
- oneri per aumenti contrattuali 2022-2024 finanziati con risorse PAT di competenza	-50.314,00	-23.746,38	-23.746,38	0,00
<b>SPESA DI PERSONALE NETTA</b>	<b>326.812,12</b>	<b>311.907,37</b>	<b>311.907,37</b>	<b>311.907,37</b>

\* capitoli di spesa personale: 52100, 52105, 52110, 52120, 52130, 52140, 52160, 52470 (PNRR).

\*\* capitoli di spesa collaborazioni: 52150, 52325, 52450/4/5 (PNRR)

Per rendere omogenei i dati a confronto, dai volumi annuali complessivi di spesa del personale sono stati sottratti i seguenti importi:

- dall'esercizio 2024: gli oneri accessori del personale (Foreg e indennità di risultato) anno 2024 da reimputare tramite FPV al 2025 in sede di riaccertamento dei residui al 31.12.2024 per euro 17.640,43;
- dagli esercizi 2024 e 2025: i maggiori oneri derivanti dall'assunzione a tempo determinato di personale dipendente per la realizzazione dell'Intervento 18: Implementazione banca dati in lingua mòchena, finanziati coi fondi del PNRR-M1C3-2.1- art. 003 – Progetto Attrattività borghi storici per euro 48.949,24 per il 2024 ed euro 20.384,62 per il 2025;
- dagli esercizi 2024 e 2025: i maggiori oneri per il rinnovo contrattuale 2019-2022 e 2022-2024, derivanti dall'applicazione della relativa quota vincolata dell'avanzo di amministrazione per euro 5.237,22 per il 2024 ed euro 13.469,00 per il 2025;
- da ogni esercizio del triennio 2024-2026: i maggiori oneri per il rinnovo contrattuale 2019-2022 e 2022-2024, derivanti da assegnazioni provinciali di competenza per euro 50.314,00 sul 2024, euro 23.746,38 per il 2025 e 2026.

I maggiori oneri per il rinnovo contrattuale sono finanziati da risorse provinciali vincolate (in avanzo o di competenza) e sono quindi imputati al capitolo di spesa 52105, dedicato agli aumenti contrattuali, per rendere immediato il confronto tra entrate e loro utilizzo.

#### Spesa per lavoro straordinario e missione

E' stato fissato il budget per la spesa per lavoro straordinario e viaggi di missione per gli esercizi 2025, 2026 e 2027, che non può superare quello del 2024:

	2024	2025	2026	2027
Spesa per lavoro straordinario	1.135,92	1.135,92	1.135,92	1.135,92
Spesa per viaggi di missione	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00

#### Disposizioni in materia di collaborazioni art. 39 duodecies L.P. n. 23/1990

La spesa per le collaborazioni ex art. 39 duodecies della L. P. n. 23/1990 per ciascun anno 2025, 2026 e 2027 deve essere non superiore a quella dell'anno 2024, calcolata in euro 14.159,25, al netto degli importi detratti in applicazione della deroga concessa all'Istituto con deliberazione n. 2200 di data 16 dicembre 2021 alla Giunta provinciale per le collaborazioni, utilizzate nel periodo maggio-ottobre per la gestione di tre sedi museali (Maso Filzerhof, Mulino/Mil e Segheria/Sog), al fine di sfruttare pienamente il potenziale delle predette sedi museali e migliorare l'offerta culturale. Tale deroga viene confermata anche dalla direttive in materia di personale di cui alla deliberazione n. 2101 di data 16 dicembre 2024.

Nel bilancio di previsione sono stanziati, in fase iniziale, importi per questa tipologia di spesa relativi agli incarichi di collaborazione per la realizzazione dell'Intervento 4: Seminari, eventi, comunicazione, iniziative minoranze linguistiche Istituto Culturale Mocheno, finanziati al 100% coi fondi del PNRR-M1C3-2.1- art. 003 – Progetto Attrattività borghi storici (capitolo 52450 art. 4 per euro 7.300,00 e capitolo 52450 art. 5 per euro 600,00).

	2024	2025	2026	2027
<b>SPESA PER COLLABORAZIONI LORDA</b>	<b>35.214,00</b>	<b>7.900,00</b>	<b>7.900,00</b>	<b>0,00</b>
- quota collaborazioni finanziata al 100% dai Fondi del PNRR (Intervento 18) - cap. di spesa 52450 artt. 4 e 5 (finanziamento con delibera PAT 607/2023, autorizzazione Servizio personale ns. prot. 240/2023)	-3.532,00	-7.900,00	-7.900,00	
- aumento attività di guida alle sezioni museali °	-17.522,75	0,00	0,00	0,00
<b>SPESA PER COLLABORAZIONI FINALE</b>	<b>14.159,25</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

° aumento n. ore annue da 870 a 1460 e aumento compenso orario da 15 a 20 € lordi (deroga al limite di spesa per collaborazioni concesso con delibera Giunta provinciale n. 239/2022)

### Conclusioni.

Sulla base di quanto esposto e delle verifiche effettuate, il Revisore esprime parere favorevole all'approvazione dei documenti contabili esaminati ed attesta la conformità del bilancio di previsione 2025-2027 dell'Istituto Culturale Mocheno alle direttive impartite dalla Provincia autonoma di Trento alle agenzie ed agli enti pubblici strumentali per l'impostazione dei bilanci e dei budget emanate dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2102 di data 16 dicembre 2024 e alle direttive in materia di personale degli Enti strumentali provinciali approvate con deliberazione n. 2101 del 16 dicembre 2024.

Il Revisore Unico  
Mirella Spagnoli

*Mirella Spagnoli*

Trento 23 dicembre 2024